FUMETTI
DI VALERIO GIACOIA



Preparatevi all'esame studiate il graphic novel

Dall'università Federico II di Napoli arriva il primo manuale illustrato di storia delle istituzioni. «Un vero testo scientifico», assicurano gli autori

"Santi numi...", esclama, occhi sgranati, l'umanista Poggio Bracciolini, quando scopre, nel 1417, il manoscritto del *De rerum natura* di Lucrezio, contribuendo così alla trasformazione del pensiero europeo nel Rinascimento. La scena è descritta e illustrata in una delle tavole del volume *Storia delle istituzioni del diritto e del pensiero politico. Genesi e sviluppo della civilizzazione statuale* (Editoriale Scientifica), ideato e scritto da Francesco Di Donato, ordinario di Storia delle Istituzioni politiche all'Università Federico II di Napoli, con la collega Sonia Scognamiglio e i suggestivi disegni di Ferdinando Silvestri. Il primo manuale universitario a fumetti al mondo. Una rivoluzione, dicono gli autori. «Un vero e proprio testo scientifico» spiega Di Donato, «non una storia a fumetti, per intenderci, alla Enzo Biagi. L'idea era di trovare un modo forse più accettabile di studiare, nel tempo della civiltà dell'immagine». Mille vignette, 172 pagine, quattro capitoli. Presentato in Francia, accolto con grande entusiasmo, verrà tradotto in dieci lingue, anche in giapponese. L'opera è parte di un più ampio progetto che si intitola Eadem, acronimo di Educare alla Democrazia. A fine gennaio i primi esami sul testo. «Anche per noi» dice Di Donato, «saranno una assoluta novità».



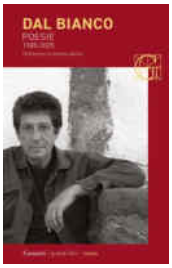
■ **Storia delle istituzioni...**
Francesco Di Donato, Sonia Scognamiglio e Ferdinando Silvestri
Editoriale Scientifica
172 pagine
15 euro

La poesia

Perdersi e ritrovarsi nei versi di Dal Bianco

di **Andrea Bajani**

È forse un po' paradossale dare conto di un'opera completa – somma di cinque raccolte di poesia – in uno spazio così ridotto. Ma quella di Stefano Dal Bianco, che Garzanti adesso mette insieme abbracciando quarant'anni di scritture, mi pare la traiettoria pressoché unica di un poeta che ha posto – contro tutto e tutti – l'ispirazione al centro del proprio stare al mondo. Da *La bella mano* a *Paradiso*, premio Strega 2024, l'autore 59enne che ci guarda dalla copertina attraversa la vita come un uomo solo al centro del paesaggio. Lì dove perdersi e cercare un possibile orientamento sono la stessa cosa, lo stesso gesto di raccordare dentro e fuori attraverso il grande inganno del linguaggio – la nostra unica e fallace chance di sopravviverci: "*delle volte nel bosco è obbligatorio / pensare alla scrittura e dunque immedesimarsi / in una voce non tua / che su di te decide di sostare*".



POESIE 1985-2025
STEFANO DAL BIANCO
Garzanti
496 pagine, 22 euro